



35520
18 LUG. 2017

Città di Modica

Collegio dei Revisori Legali

Al Sig. Sindaco

— Al Segretario Generale

All'Ufficio protocollo

Verbale n. 37/2017 del 18/07/2017

Oggetto: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui, ex art. 3 comma 4 D. Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014, al 31 dicembre 2016.

L'anno 2017, il giorno 18 del mese di luglio, alle ore 10:30, presso gli uffici della Ragioneria del Comune di Modica, si riunisce il Collegio dei Revisori Legali dell'Ente, giusta nomina di cui alla deliberazione di C.C. n. 84 del giorno 19/09/2016, immediatamente esecutiva.

Sono presenti:

- il Revisore Giallongo Angelo -- qualifica Presidente;
- il Revisore Immormino Fabrizio -- qualifica Componente;
- il Revisore Polara Carmelo -- qualifica Componente.

Tenuto conto che:

- a) l'articolo art. 3 comma 4 D. Lgs 118/2011 prevede che: «Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;
- b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: «Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;



Città di Modica

Collegio dei Revisori Legali

c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: «Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate».

Tenuto conto, inoltre, che i residui approvati con il conto del bilancio 2015 non possono essere oggetto di ulteriori reimputazioni, ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio.

Preso atto che:

con pec del 08/06/2017 è stata trasmessa dall'ufficio di segreteria lo schema di proposta di deliberazione di GM (contenente tutte le determine degli incaricati di P.O.) da sottoporre alla Giunta relativa al *riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'art. 228 comma 3 del D. Lgs. 267/2000, propedeutico alla redazione del Rendiconto della gestione 2016, al fine di determinare la corretta imputazione in bilancio dei residui stessi.*



Città di Modica

Collegio dei Revisori Legali

Il Collegio

- ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle determine delle P.O. secondo la tecnica di campionamento specificata nei verbali n. 28 e n. 30 (residui attivi e passivi anteriori all'anno 2011 di ammontare superiore ad euro 5.000,00);
- dall'esame della documentazione prodotta, e dopo aver incontrato tutti i responsabili di P.O. per acquisire gli ulteriori necessari chiarimenti, è risultato che taluni residui attivi riguardano crediti ormai prescritti o inesigibili e, pertanto, con i verbali n. 31/2017 e n. 34/2017, il Collegio ne ha chiesto la definitiva radiazione;
- i Responsabili di P.O., ognuno per la propria competenza, hanno provveduto a modificare le precedenti determine sulla base dei rilievi mossi dai revisori;
- con nota prot. n. 35341 del 18/07/2017, il Segretario comunicava che le segnalazioni fornite da codesto Collegio con propri verbali n. 31 e n. 34 erano state accolte: in particolare per il IV, V e VII settore rispettivamente con le determine n. 1666, n. 1667 e n. 1668 tutte del 18/07/2017, sono state radiate definitivamente le somme individuate nelle stesse;
- dall'esame della documentazione prodotta relativamente ai residui passivi, risulta che il Responsabile del II Settore, a seguito di proprie verifiche e sulla base di un confronto con il Collegio, ha provveduto alla radiazione della somma di euro 827.705,80 dal capitolo 12751 e di euro 667.217,08 dal capitolo 12740, giacchè i predetti importi risultano già pagati.



Città di Modica

Collegio dei Revisori Legali

Tutto ciò premesso e considerato

Il Collegio invita gli Organi preposti ad adottare un'opportuna denominazione dei capitoli, tanto in entrata quanto in uscita, al fine di individuare correttamente il creditore/debitore e la natura stessa del credito/debito. In considerazione delle rettifiche apportate si raccomanda, altresì, di verificare la corretta determinazione e/o imputazione del FPV 2016.

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate, preso atto delle radiazioni effettuate dai vari incaricati di P.O. (**residui attivi radiati euro 1.145.214,64 – residui passivi radiati euro 1.494.922,88**), l'organo di revisione esprime parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al Tesoriere.

L'Organo di Revisione:

Angelo Giallongo

Carmelo Polara

Fabrizio Immormino